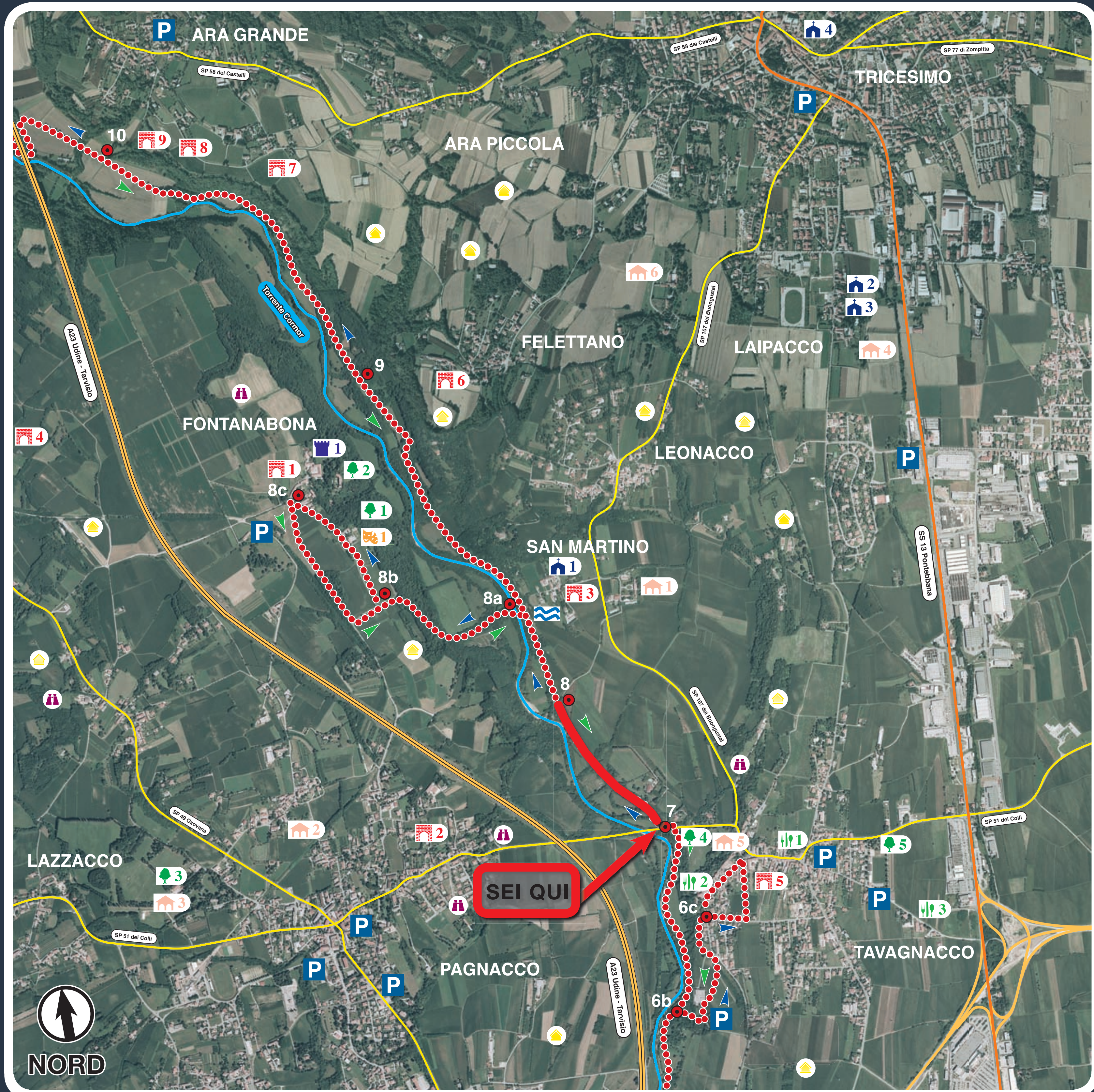
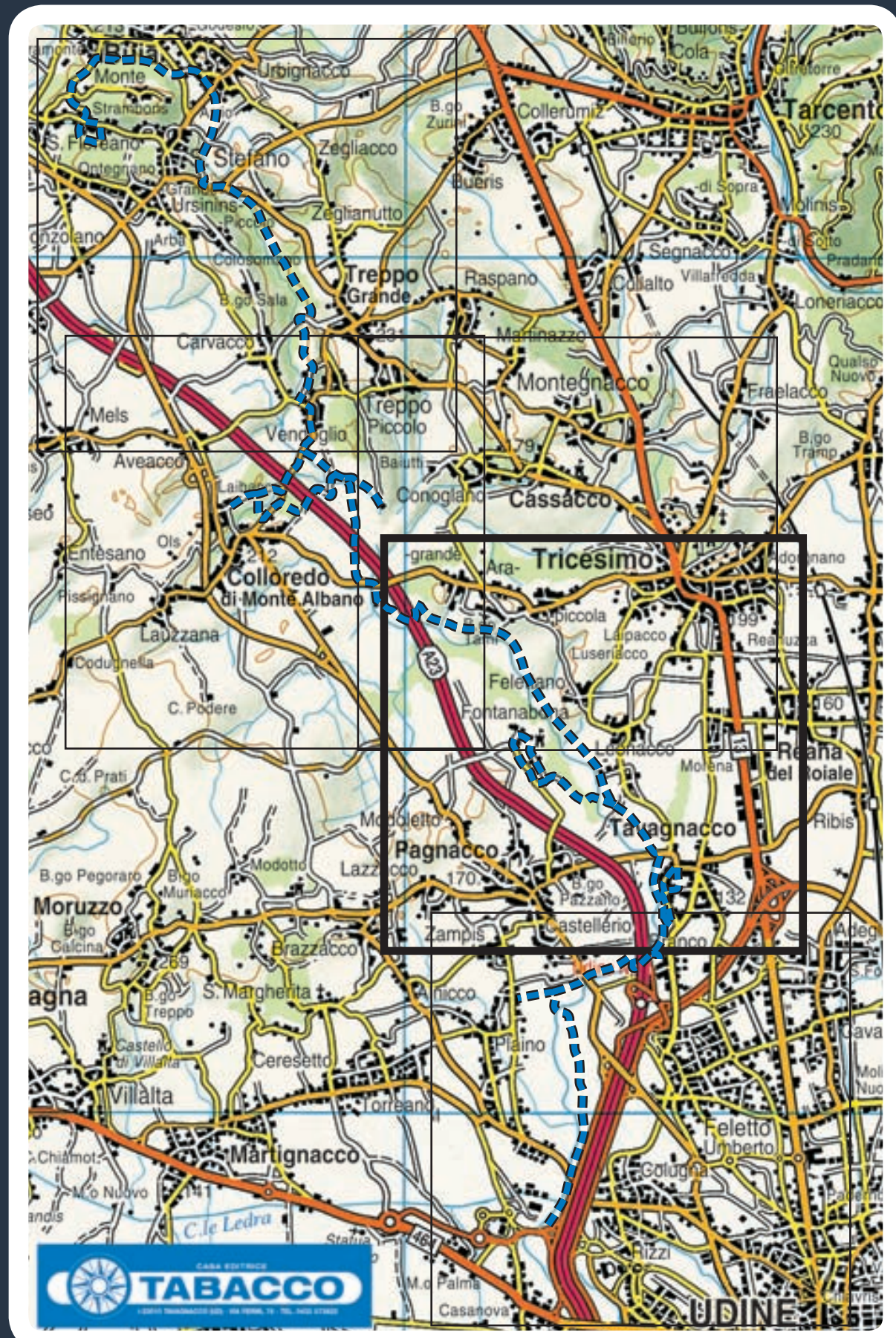




TRATTO 7

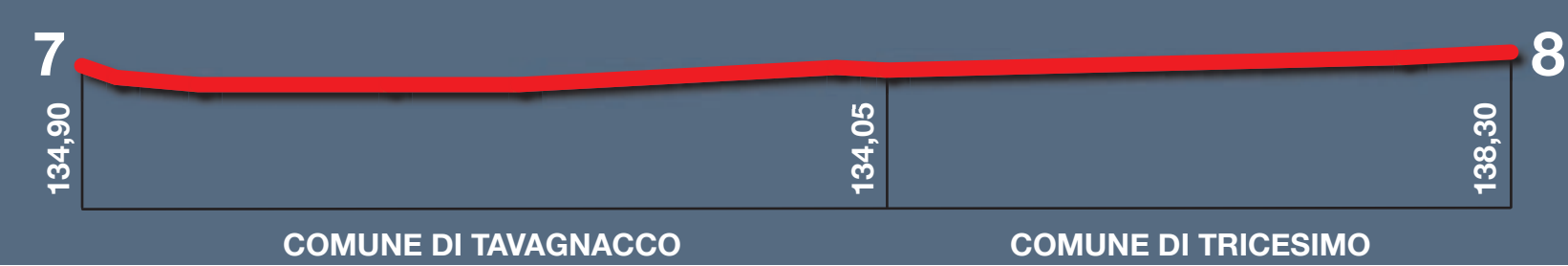


COMUNE DI TAVAGNACCO

LEGENDA



ALTIMETRIA



LUNGHEZZA DEL TRATTO

TEMPI DI PERCORRENZA



CHIESE

- 1 Chiesa di San Martino
- 2 Chiesa di San Giuseppe
- 3 Chiesa di San Carlo B.
- 4 Chiesa parrocchiale Tricesimo

CASTELLI

- 1 Castello di Fontanabona

BORGHI RURALI

- 1 Fontanabona
- 2 Borgo Pazzan
- 3 Borgo Michieli
- 4 Casali Liola
- 5 Tavagnacco
- 6 Felettano
- 7 Borgo Tami
- 8 Borgo Filippi
- 9 Borgo Bertoldi

VILLE

- 1 Villa Tartagna Colla
- 2 Villa Gennari
- 3 Villa Rizzani
- 4 Villa Folli Tacelli Orgnani
- 5 Villa Di Prampero
- 6 Villa Masieri

AREE NATURALI

- 1 Bosco Mantica
- 2 Parco del castello di Fontanabona
- 3 Parco Rizzani
- 4 Parco villa Di Prampero
- 5 Parco Festeggiamenti

TEATRI / MUSEI

- 1 Museo Contadino

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria e reperibilità veterinaria	118
Polizia	113
Carabinieri	112
Protezione Civile	800 500 300
Vigili del Fuoco	115



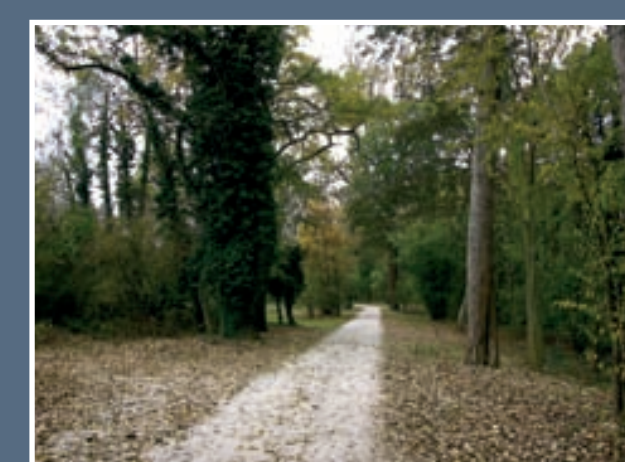
cent land and after considerable reconstruction works converted it into a villa. At that time, a chapel was also built and the surrounding gardens laid out. The villa also includes a library preserving Friulian books and an archive, thanks to Giacomo di Prampero. The building complex set in dense gardens consists of a main body, rustic annexes and the noble neo-Gothic-style chapel. Many famous people were hosted in this villa, such as the poet Gabriele D'Annunzio and actress Eleonora Duse to name but a few.



old "Dai Barburin" inn, a place to rest on the way to Udine. Opposite the building, immediately within the walls facing the country house is still the original horse trough .

VILLA SAVORGNAN CERGNEU DI BRAZZA'. PAGNACCO. La villa sorge all'interno dell'antico borgo di Pazzano. La posizione sopraelevata della costruzione ne suggerisce un'originaria funzione difensiva, ipotesi supportata dalla presenza dell'alto muro di cinta che circonda il parco. La villa è documentata a partire dalla fine del XVII secolo; il corpo padronale, dalle sobrie linee seicentesche, presenta al piano terra il portale d'ingresso ad arco a tutto sesto con cornice in blocchi di pietra squadrati. Appartiene al complesso anche il cosiddetto "folador" (cantina per i vini) coevo al corpo dominicale.

VILLA SAVORGNAN CERGNEU DI BRAZZA'. PAGNACCO. The villa rises within the ancient hamlet of Pazzano. The raised position of the building and the high wall surrounding the gardens suggest that it once had a defensive role. The villa is mentioned in documents dating back to the end of the XVII century; the main body with a simple seventeenth-century line, has a wide round-arched entrance portal with cornice in square stone blocks. What is called the "folador" (wine cellar) also belongs to the complex and is contemporary with the main part.



LA NATURA. Si entra ora in una area con pioppi esemplari dalle dimensioni rilevanti, attorno bagolari, qualche quercia, aceri campestri, sambuchi, e mentre l'ailanto continua il suo invadente ingresso si rileva per la prima volta l'ingresso spontaneizzato di Quercus rubra, la quercia rossa americana.

NATURE. We now come to an area with exemplary poplars of considerable size. All around them are nettle-trees, a few oaks, field maples, elder-trees and while the ailanthus continues its invasion, the Northern red oak makes its first spontaneous appearance.

FESTA DELL'ASPARAGO DI TAVAGNACCO. E' una tra le più antiche manifestazioni di promozione del prodotto agricolo e della gastronomia che si organizzano in Friuli e di gran lunga la più longeva e ricca di storia tra le sagre dedicate all'asparago della nostra regione. Si tratta della Festa degli Asparagi di Tavagnacco la cui prima edizione vide la luce il 19 maggio 1935 "con gran successo di pubblico nonostante la pioggia battente", come raccontano le ingiallite pagine dei giornali dell'epoca. La coltivazione dell'asparago bianco era stata introdotta a Tavagnacco quasi per caso nell'Ottocento, allorché si pensò di risolvere il problema dell'eccessiva umidità di alcuni fondi coltivati a vigneto sistemando, tra un filare e l'altro, alcune asparagie. Date le caratteristiche del terreno, la pianta trovò subito in Tavagnacco l'habitat ideale che esaltava le preziose qualità organolettiche del prodotto tanto che, in pochi anni, la coltivazione dell'asparago prese il sopravvento su quella della vite. L'idea di organizzare una manifestazione che promuovesse le qualità di un ortaggio allora poco conosciuto in Friuli ma che a Tavagnacco era coltivato già da oltre un secolo, venne negli anni '30 al botanico Zoilo Zanussi, intraprendente animatore in paese di numerose iniziative culturali e ricreative. Fin dalle prime edizioni la festa si rivelò un successo, richiamando da ogni dove buongustai che si davano appuntamento nei locali e nelle corti di Tavagnacco per degustare le delicate prelibatezze del bianco ortaggio. Nell'ambito della manifestazione un apposito comitato cura l'organizzazione della mostra degli asparagi che vengono presentati dagli agricoltori friulani e del Veneto i quali, per vincere il premio riservato al miglior produttore, si cimentano in un'agguerrita competizione. Dal 1966, allorché si decise di potenziarne la struttura organizzativa, la Festa è organizzata dalla Pro Loco di Tavagnacco che in questi ultimi anni ha voluto puntare sulla qualità dei piatti a base d'asparagi serviti al numeroso pubblico che ogni anno affolla la festa.



ASPARAGUS FAIR OF TAVAGNACCO. This is one of the oldest events in Friuli to promote agricultural and gastronomic produce and it is by far the longest lasting fair with a long line of history out of all the asparagus festivals in our region. In fact the first edition was held on 19 May 1935 "with overwhelming success, regardless of the bad weather", as mentioned in the yellow newspaper pages of the time. The white asparagus was introduced quite by chance in the nineteenth century when it was thought that planting asparagus between the rows of vines would solve the problem of excessive humidity in the vineyards. The plant immediately found Tavagnacco to be its ideal habitat thanks to the soil characteristics that enhance the valuable organoleptic qualities of the product and within a few years asparagus growing took over from the vine. The idea of organising an event to promote the quality of such a vegetable that was unfamiliar to Friuli, but that had been grown in Tavagnacco for over a century came to botanist Zoilo Zanussi, the heart and soul of many cultural and recreational initiatives in the town in the 1930s. The fair was a great success from the very first edition, capturing the attention of gourmets from all over the place who met in various places around Tavagnacco to taste the exquisite delicacies of this white vegetable. As part of the event, a competition is organised by a special committee to find the best asparagus grower among farmers from Friuli and Veneto, who put on a gruelling fight to win the title. The Local Tourist Board of Tavagnacco has been the organiser of the fair since 1966 and in recent years has focused its efforts on promoting the quality of asparagus-based dishes served to the crowds of people that flood into the fair each May.